



Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi ha approvato i risultati del primo semestre 2011

ASTALDI: AL 30 GIUGNO 2011, UTILE NETTO +12,4% A € 35 MILIONI

RICAVI TOTALI +14,3% A OLTRE € 1,1 MILIARDI

NUOVI ORDINI PER OLTRE € 1,1 MILIARDI

- Ricavi totali a € 1.122,3 milioni (+14,3% su base annua)
- EBITDA margin al 10,7% – EBITDA a € 119,6 milioni (+6%)
- EBIT margin a 8,5% – EBIT a € 94,9 milioni (+9,4%)
- Utile netto in crescita a € 35 milioni (+12,4%)
- Posizione finanziaria netta complessiva a € 525,5 milioni, con forte accelerazione degli investimenti in concessione
- Portafoglio ordini a € 9,1 miliardi, con oltre € 1,1 miliardi di nuove acquisizioni

Roma, 4 agosto 2011 - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato il Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011 del Gruppo Astaldi.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così commentato: "Nonostante le condizioni di mercato, questi primi sei mesi forniscono indicazioni molto precise riguardo al raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali che abbiamo pianificato per fine anno. Continuiamo sul percorso di crescita già definito e nuovo impulso alla crescita verrà dall'ingresso nel mercato delle concessioni autostradali e aeroportuali in Italia e all'estero."

I primi sei mesi chiudono i conti in crescita, grazie al **contributo delle attività all'estero** (energia, infrastrutture di trasporto), ai **positivi riscontri per le iniziative in Italia** (infrastrutture di trasporto, edilizia civile), nonché all'**avvio della produzione per commesse di recente acquisizione**. Sul fronte degli impieghi, si registrano gli effetti dei **significativi investimenti nel settore delle concessioni** – sia di natura finanziaria, sia a sostegno del capitale circolante specifico – effettuati nel periodo in esame. Il **livello di indebitamento, stabile rispetto a marzo 2011, beneficia del virtuoso andamento del settore costruzioni** a sostegno del piano di investimenti pianificato.

Risultati economici e operativi

Principali risultati economici consolidati

(€/000)	30.06.2011	%	30.06.2010	%	var. annua (%)
Ricavi totali	1.122.281	100,0%	982.289	100,0%	+14,3%
EBITDA	119.592	10,7%	112.832	11,5%	+6,0%
EBIT	94.929	8,5%	86.801	8,8%	+9,4%
EBT	56.733	5,1%	51.100	5,2%	+11,0%
Utile netto del Gruppo	35.026	3,1%	31.155	3,2%	+12,4%

Al 30 giugno 2011, i ricavi totali crescono del +14,3% a € 1.122,3 milioni (€ 982,3 milioni a fine giugno 2010), sostenuti da un lato dall'adeguato livello di diversificazione geografica e settoriale del portafoglio lavori e, dall'altro, dalla buona qualità degli ordini in esecuzione.

I ricavi operativi crescono a € 1.079,8 milioni (+17,4%, € 919,6 milioni al 30 giugno 2010), grazie al buon andamento delle infrastrutture di trasporto in Italia, Europa Centrale, Turchia e Algeria (in particolare, Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica in Italia, Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania, Metropolitana di Istanbul in Turchia, commesse ferroviarie in Algeria). I buoni livelli di crescita della produzione sono ancora più apprezzabili se si considera che le attività in corso in Venezuela sono state mantenute a livelli particolarmente contenuti al fine di proseguire nella politica di contenimento del capitale investito nell'Area. Gli altri ricavi operativi sono pari a € 42,5 milioni (€ 62,7 milioni al 30 giugno 2010); nel dato di confronto, accolgono l'effetto dei maggiori livelli di attività registrati nell'esercizio precedente in relazione a prestazioni complementari su commesse in corso in Turchia oggi in fase di completamento.

Il 45,4% dei ricavi è generato in Italia, grazie al positivo andamento dei già citati Maxi Lotti della Strada Statale Jonica, alla progressiva realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani e della Scuola Carabinieri di Firenze e al regolare avanzamento delle commesse metropolitane (Linea C a Roma, Linea 5 a Milano, Linea 1 e 6 a Napoli). L'estero genera il restante 54,6% e registra: (i) l'apporto di Europa Centrale e Turchia (29,3%), per l'accelerazione delle opere per l'Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania e la metropolitana di Istanbul in Turchia; (ii) la diminuzione del contributo delle Americhe (15,5%), per il pianificato rallentamento del Venezuela e per l'ultimazione di iniziative in Honduras (infrastrutture di trasporto) e Costa Rica (impianti di produzione energetica); (iii) il recupero del Middle East (1,9%), per la messa a regime del Jubail Project in Arabia Saudita; (iv) l'accelerazione del Maghreb (8,1%), per le commesse ferroviarie in Algeria. Il settore delle concessioni ha generato €14 milioni di ricavi provenienti da attività in Italia, derivanti per € 8 milioni dalla quota dei ricavi di competenza nella Concessionaria dell'Ospedale di Mestre e per € 6 milioni dalla gestione dei parcheggi.

Le infrastrutture di trasporto (82,8% dei ricavi) confermano un ruolo significativo, con il contributo di: ferrovie e metropolitane (50,8% dei ricavi), trainate dalle citate commesse in corso in Italia, Venezuela, Algeria; strade e autostrade (28,1%), per l'avanzamento dei già segnalati Maxi Lotti della Strada Statale Jonica in Italia; porti e aeroporti (3,8%), che accolgono l'effetto della realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania e dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia, oltre che l'avvio a maggio delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo. L'edilizia civile e industriale (7,4%) cresce per l'accelerazione del Jubail Project in Arabia Saudita e, in Italia, per il progressivo avanzamento della Scuola Carabinieri di Firenze e dei Quattro Ospedali Toscani. Gli impianti di produzione energetica (8,5%) mantengono un ruolo significativo, per l'avvio delle attività per l'impianto di Huanza in Perù e il progressivo avanzamento dell'impianto di Chacayes in Cile; di contro, si

registra il sostanziale completamento della Diga di Pirris in Costa Rica e il rallentamento, per ridefinizioni progettuali, del progetto per l'impianto di El Chaparral in El Salvador.

La struttura dei costi riflette la rilevante presenza in portafoglio di commesse estere e in *general contracting*, condotte prevalentemente con strutture associative. I costi della produzione si attestano a € 857,4 milioni (+17,1%, € 732 milioni al 30 giugno 2010), pari al 76,4% dei ricavi; i costi per il personale raggiungono € 132,7 milioni (+6,8%, € 124,3 milioni a fine giugno 2010), con una incidenza sui ricavi all'11,8%. Gli altri costi operativi sono pari a € 12,6 milioni, ovvero all' 1,1% dei ricavi (€ 13,1 milioni e 1,3% di incidenza nel primo semestre 2010).

Si confermano buoni livelli di **redditività**, a testimonianza della qualità crescente degli ordini in portafoglio. L'EBITDA cresce a € 119,6 milioni (+6%, € 112,8 milioni al 30 giugno 2010), con EBITDA *margin* al 10,7%; l'EBIT sale a € 94,9 milioni (+9,4%, € 86,8 milioni a fine giugno 2010), con EBIT *margin* all'8,5%. Alla realizzazione del margine ha contribuito positivamente il comparto ferroviario in Italia; di contro, si registra l'andamento negativo delle attività in *Middle East*, per problematiche operative che hanno trovato solo ristoro parziale da parte del Cliente. Inoltre, a seguito del rallentamento delle attività in Centroamerica, il risultato del Gruppo ha risentito del mancato assorbimento dei costi generali e di sviluppo; si ritiene che, nel breve termine, al concretizzarsi delle varie iniziative in fase di finalizzazione, l'Area ritornerà in equilibrio economico.

La gestione finanziaria riflette i crescenti volumi di attività e la dinamica degli impegni finanziari assunti dal Gruppo, in particolare nel comparto delle concessioni. Gli **oneri finanziari netti sono pari a € 38,1 milioni** (€ 35,3 milioni a fine giugno 2010), con una incidenza sui ricavi in calo al 3,4% (3,6% al 30 giugno 2010).

L'EBT (utile prima delle imposte) sale a € 56,7 milioni (+11%, € 51,1 milioni a fine giugno 2010). L'**utile netto cresce del +12,4% a € 35 milioni** (€ 31,1 milioni al 30 giugno 2010), con un *tax rate* di periodo al 38%.

Risultati patrimoniali e finanziari

Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati

(€/000)	30.06.2011	31.12.2010
Totale immobilizzazioni nette	504.622	426.697
Capitale circolante gestionale	513.776	413.326
Totale fondi	(31.664)	(30.237)
Capitale investito netto	986.734	809.786
Debiti/Crediti finanziari netti	(643.505)	(466.428)
Diritti di credito da attività in concessione	114.933	99.872
Debiti/Crediti finanziari complessivi	(528.572)	(366.557)
Patrimonio netto	458.162	443.229

La struttura patrimoniale e finanziaria riflette il **rafforzamento del posizionamento internazionale delle attività** e l'**accelerazione degli investimenti in concessioni** – anche alla luce dei recenti successi commerciali registrati nel settore aeroportuale.

Le **immobilizzazioni nette salgono a € 504,6 milioni** (€ 426,7 milioni a fine 2010); l'incremento è in larga parte spiegato dalla voce "partecipazioni", in crescita a € 153 milioni (€ 84,8 milioni a dicembre 2010), **essenzialmente a seguito degli investimenti di periodo nel settore concessioni**.

Il **capitale circolante gestionale** cresce a € 513,8 milioni (€ 413,3 milioni a fine 2010), evidenziando una decisa crescita dei lavori in corso su ordinazione per l'accelerazione delle attività produttive, oltre che una crescita meno che proporzionale degli acconti da Committenti.

Il **capitale investito netto** si attesta a € 986,7 milioni (€ 809,8 milioni a fine 2010), con un incremento di periodo da ascrivere per € 78 milioni alla dinamica delle immobilizzazioni nette e per € 100 milioni a quella del circolante gestionale.

Il dato accoglie l'effetto di € 22 milioni di investimenti tecnici (pari al 2% dei ricavi, riferiti essenzialmente a Polonia, Italia, Romania), oltre che di € 98 milioni di investimenti nel settore concessioni. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente alla Linea 5 della metropolitana di Milano, all'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia, ai primi impegni assunti con l'acquisto della partecipazione in Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., agli investimenti propedeutici all'avvio dell'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, al finanziamento del circolante sulle attività di costruzione inerenti. Nel loro complesso, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* di competenza della Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere) sono pertanto pari a circa € 290 milioni, di cui circa € 115 milioni relativi ai diritti di credito da attività in concessione, ovvero le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti.

Il **patrimonio netto** si incrementa di € 15 milioni e sale a € 458,2 milioni (€ 443,2 milioni a fine 2010). Nel mese di maggio, la Società ha inoltre dato seguito all'erogazione dei dividendi, per un totale di € 14,6 milioni.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011, al netto delle azioni proprie e dei diritti di credito da attività in concessione, si attesta a € (525,5) milioni, contro € (527,6) milioni di fine marzo 2011 e € (362,4) milioni di fine 2010, denotando una virtuosa dinamica dei *cash-flow* di commessa che il *management* è riuscito ad avviare nell'ottica di garantire un equilibrio finanziario nei cicli delle fonti e degli impieghi.

La struttura del debito si conferma orientata verso il medio/lungo termine, con la prima scadenza significativa da rifinanziare al 2013; al fine di garantire le migliori condizioni possibili di questa quota di debito, il *management* ha già allo studio un piano di rifinanziamento anticipato che verrà valutato nei prossimi mesi.

Al 30 giugno 2011, il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – si attesta a 1,15x; diventa inferiore a 1, se calcolato escludendo il debito delle concessioni per sua natura senza ricorso o autoliquidante.

Portafoglio ordini

Al 30 giugno 2011, il **portafoglio ordini** si attesta a € 9,1 miliardi, con oltre € 1,1 miliardi di incrementi registrati nel periodo – essenzialmente infrastrutture di trasporto in Italia e all'estero, in *general contracting* e concessione.

Il **portafoglio costruzioni** è pari a € 6 miliardi (66% del totale); i restanti € 3,1 miliardi sono iniziative in concessione – Italia e estero, nei comparti infrastrutture di trasporto, edilizia sanitaria, energia, con una durata *standard* dei periodi di gestione di 30 anni, a fronte di un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari al 50% del monte ricavi complessivi atteso.

Nel complesso, il portafoglio conferma una **struttura bilanciata** tra le componenti Italia e estero e un ruolo crescente delle concessioni, che beneficiano dell'**ingresso del Gruppo nel settore aeroportuale in Turchia**.

Il 50% del portafoglio è costituito da attività in Italia; il restante 50% è da ricondurre a iniziative all'estero, prevalentemente Europa Centrale, Turchia, Algeria, America Latina.

Le **infrastrutture di trasporto** si confermano il comparto di massima specializzazione (68% degli ordini complessivi, di cui € 5.408 milioni in costruzione e € 774 milioni in concessione); seguono l'edilizia civile e industriale

(23%, di cui 424 milioni in costruzione e € 1.639 milioni in concessione) e gli impianti di produzione energetica (9%, € 167 milioni per le costruzioni e € 664 milioni per le concessioni).

I valori indicati non accolgono gli ordini aggiudicati, ma non ancora contrattualizzati e/o finanziati, pari a € 6,5 miliardi per le costruzioni e € 4,5 miliardi per la gestione, derivanti da: (i) l'aggiudicazione della concessione per la realizzazione e successiva gestione dell'autostrada Gebze-Izmir, in Turchia, per cui si attende la conclusione dell'iter di finanziamento, (ii) l'aggiudicazione provvisoria della concessione per la realizzazione e successiva gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, in Italia, per cui si attende la conclusione delle procedure di assegnazione e finanziamento; (iii) la nomina a Promotore per il project finance relativo alla realizzazione e successiva gestione della viabilità di collegamento del Porto di Ancona, per cui si attendono gli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione, (iv) possibili evoluzioni di iniziative ferroviarie in corso in Venezuela (opzioni contrattuali) e degli accordi relativi al progetto di sviluppo delle acque della Valle dell'Alto Cachapoal in Cile, (v) l'esito definitivo della gara in general contracting per la realizzazione del Mega Lotto 3 della Strada Statale Jonica in Italia, per la quale l'offerta del raggruppamento Astaldi-Impregilo è risultata la migliore offerta, (vi) gli esiti delle iniziative condotte nel settore idroelettrico in America Latina, dove a giugno è stato sottoscritto un M.O.U. (Memorandum Of Understanding) per la realizzazione di una centrale idroelettrica da 515MW (vii) ulteriori iniziative, in Italia e all'estero, per le quali si attende di formalizzare i relativi contratti (infrastrutture di trasporto, acqua, energia, concessioni nel settore energie rinnovabili) e/o la Astaldi è risultata preferred bidder nelle procedure di aggiudicazione.

Nuovi ordini - Settore Costruzioni

- *Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, Russia: € 700 milioni (50% in quota) per la realizzazione di un nuovo terminal internazionale e la ristrutturazione di quello esistente.*
- *Linea 5 della metropolitana di Bucarest (Lotto 1 - tratta Stazione Doamenei-PS Opera), Romania: € 215 milioni (39% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per la progettazione e realizzazione delle opere strutturali relative a 6 chilometri di nuova linea metropolitana sviluppata tutta in sotterraneo e 9 stazioni.*
- *Strada BidBid-Sur (Lotto 1 - Package 1A), Oman: 125 milioni di riyal, equivalenti a circa € 231 milioni (51% in quota), per il raddoppio di una delle principali arterie del Sultanato.*
- *Autostrada Orastie-Sibiu (Lotto 4), Romania: € 114 milioni (70% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per la progettazione e realizzazione di circa 17 chilometri di nuova autostrada, incluso il nodo stradale di Sibiu Ovest.*

Nuovi ordini e incrementi contrattuali - Settore Concessioni

- *Linea 5 della metropolitana di Milano (tratta Stazione Garibaldi-San Siro), Italia: € 124 milioni (in quota) derivanti dall'incremento della quota di competenza del Gruppo, passata dal 23% di fine 2010 all'attuale 31%, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione delle quote inoptate in occasione degli aumenti di capitale finalizzati al finanziamento della nuova tratta.*
- *Aeroporto Milas-Bodrum, Turchia: € 210 milioni (quota Astaldi) per la concessione per la progettazione, costruzione e gestione del terminal internazionale passeggeri, a seguito dell'acquisizione, per il tramite della Astaldi Concessioni, di una partecipazione complessiva pari al 92,85% della MONDIAL MILAS, Concessionaria dell'aeroporto.*

Eventi successivi

In Italia, a luglio si registra l'apertura del cantiere della Stazione Portello, l'ultimo dei dieci previsti per la realizzazione del prolungamento della Linea 5 della metropolitana di Milano e vengono ultimate le attività di scavo in galleria per la tratta S. Giovanni/Monte Compatri - Pantano della Linea C della metropolitana di Roma. All'estero, nello stesso mese si registra il *closing* del finanziamento per l'ammodernamento dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo, in Russia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le costruzioni si confermeranno il *core business* delle attività del Gruppo, ma rilevanti sinergie scaturiranno con le concessioni in Italia e all'estero, nell'ambito di iniziative strutturate con un profilo di rischio/rendimento adeguato e *minimum fee* garantite.

Entro il 2011 è atteso il completamento dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile e dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia, con il conseguente avvio delle relative fasi di gestione. A partire dal 2012, i primi significativi esiti della messa in esercizio di queste strutture si uniranno ai ricavi delle iniziative oggi in esercizio (Ospedale di Mestre e 5 parcheggi in Italia).

Si perseguirà una ulteriore diversificazione della Committenza e dell'offerta del Gruppo nel comparto delle concessioni: sono attesi infatti entro il 2011 gli esiti delle iniziative condotte nel settore idroelettrico in America Latina e nel comparto dell'edilizia sanitaria in Turchia. In tale ambito, a giugno è stato sottoscritto un MOU (*Memorandum of Understanding*) per la realizzazione di una centrale idroelettrica (515MW) in America Latina; in Turchia, l'offerta del Gruppo Astaldi è risultata la migliore nella procedura di aggiudicazione del *project finance* per la costruzione e successiva gestione del Polo Ospedaliero di Etlık (circa € 900 milioni di valore delle opere civili e € 3,1 miliardi di ricavi da gestione, al 51% in quota Astaldi).

Ulteriori opportunità potranno derivare dall'ingresso nel comparto delle concessioni autostradali, oltre che in settori complementari.

A maggio è stato formalizzato con il Comune di Milano, per il tramite della Astaldi Concessioni, l'acquisto di n. 71.250 azioni di **Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.** (Concessionaria di Autostrada Serenissima, in Italia), per un valore complessivo di € 50 milioni (4,75% del capitale sociale della Concessionaria). Il Gruppo Astaldi, sempre per il tramite della Astaldi Concessioni, ha altresì aderito per la quota di propria competenza all'aumento di capitale per complessivi € 50 milioni deliberato dalla Concessionaria, manifestando contestualmente il proprio interesse a sottoscrivere la parte di eventuale inoptato fino ad un massimo del 10% dello stesso. Alla luce delle operazioni effettuate, il Gruppo Astaldi risulta titolare di n. 78.326 azioni (4,8% dell'intero capitale della Concessionaria).

Nell'ottica di rafforzare la propria presenza nel settore strategico delle concessioni autostradali, sempre per il tramite della Astaldi Concessioni, il Gruppo ha inoltre presentato una offerta vincolante per l'acquisto dal Comune di Brescia di ulteriori n. 62.818 azioni di Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A. La Astaldi Concessioni è risultata aggiudicataria nel relativo procedimento, offrendo un prezzo di € 630 per azione, per un corrispettivo complessivo di € 39,6 milioni. La formalizzazione dell'operazione avverrà al termine di tutte le necessarie procedure relative all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci della Concessionaria, previsto entro il 2011; una volta formalizzata, tale operazione porterà la partecipazione del Gruppo Astaldi dall'attuale 4,8% all'8,65%.

Sono inoltre in fase di sviluppo numerose iniziative in costruzione e concessione in Italia e all'estero nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti infrastrutture di trasporto e, per le concessioni, nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

° ° °

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

° ° °

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile. Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.*

Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Comunicazione e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi

Schemi di bilancio riclassificati

Conto economico consolidato riclassificato

(€/000)	30/06/2011	%	30/06/2010	%	var. annua (%)
Ricavi	1.079.786	96,2%	919.630	93,6%	+17,4%
Altri Ricavi Operativi	42.495	3,8%	62.659	6,4%	-32,2%
Totale Ricavi	1.122.281	100,0%	982.289	100,0%	+14,3%
Costi della produzione	(857.369)	-76,4%	(731.996)	-74,5%	+17,1%
Valore aggiunto	264.913	23,6%	250.293	25,5%	+5,8%
Costi per il Personale	(132.704)	-11,8%	(124.309)	-12,7%	+6,8%
Altri costi operativi	(12.617)	-1,1%	(13.153)	-1,3%	-4,1%
EBITDA	119.592	10,7%	112.832	11,5%	+6,0%
Ammortamenti	(24.417)	-2,2%	(26.213)	-2,7%	-6,9%
Accantonamenti	(19)	0,0%	(283)	0,0%	-93,4%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costr. interne)	(809) 582	-0,1% 0,1%	- 465	0,0% 0,0%	n.s. +25,1%
EBIT	94.929	8,5%	86.801	8,8%	+9,4%
Proventi ed oneri finanziari netti	(38.117)	-3,4%	(35.319)	-3,6%	+7,9%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(79)	0,0%	(382)	0,0%	-79,2%
Utile (perdita) prima delle imposte	56.733	5,1%	51.100	5,2%	+11,0%
Imposte	(21.480)	-1,9%	(19.749)	-2,0%	+8,8%
Utile (perdita) dell'esercizio	35.252	3,1%	31.352	3,2%	+12,4%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	(227)	0,0%	(197)	0,0%	+15,4%
Utile netto del Gruppo	35.026	3,1%	31.155	3,2%	+12,4%

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

€/000	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
Immobilizzazioni Immateriali	20.270	3.739	4.104
Immobilizzazioni Materiali	295.678	302.607	316.072
Partecipazioni	153.040	84.830	89.564
Altre Immobilizzazioni Nette	35.634	35.520	31.227
TOTALE Immobilizzazioni (A)	504.622	426.697	440.968
Rimanenze	86.730	93.624	89.169
Lavori in corso su ordinazione	1.094.273	845.877	816.094
Crediti Commerciali	41.293	30.463	30.828
Crediti Vs Committenti	635.893	593.899	595.417
Altre Attività	193.354	213.666	182.449
Crediti Tributari	88.085	101.523	103.247
Acconti da Committenti	(400.059)	(338.489)	(380.639)
Subtotale	1.739.570	1.540.563	1.436.565
Debiti Commerciali	(127.963)	(130.951)	(123.219)
Debiti Vs Fornitori	(789.998)	(695.674)	(587.236)
Altre Passività	(307.833)	(300.612)	(267.553)
Subtotale	(1.225.794)	(1.127.237)	(978.008)
Capitale Circolante Gestionale (B)	513.776	413.326	458.557
Benefici per i dipendenti	(9.125)	(8.460)	(9.229)
Fondi per rischi ed oneri correnti	(22.539)	(21.777)	(26.579)
Totale Fondi (C)	(31.664)	(30.237)	(35.807)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	986.734	809.786	863.717
Disponibilità liquide	446.292	415.259	341.725
Crediti finanziari correnti	13.574	20.371	20.986
Crediti finanziari non correnti	14.390	16.100	17.289
Titoli	2.973	5.003	3.991
Passività finanziarie correnti	(471.302)	(330.920)	(304.490)
Passività finanziarie non correnti	(649.433)	(592.242)	(625.256)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(643.505)	(466.428)	(545.755)
Diritti di credito da attività in concessione	114.933	99.872	95.026
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(528.572)	(366.557)	(450.730)
Patrimonio netto del Gruppo	(444.326)	(424.988)	(392.336)
Patrimonio netto di terzi	(13.836)	(18.241)	(20.652)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)	458.162	443.229	412.988

Rendiconto finanziario consolidato

€/000	30/06/2011	30/06/2010
Risultato del periodo del Gruppo e di Terzi	35.252	31.352
Flusso di cassa da autofinanziamento	28.213	27.893
Variazione del capitale circolante	(93.172)	(65.353)
A – TOTALE Flusso di cassa da attività operative	(29.706)	(6.107)
Flussi di cassa da attività di investimento - Costruzioni	(22.292)	(21.177)
Flussi di cassa da attività di investimento - Concessioni	(92.040)	(21.909)
B – TOTALE Flusso di cassa da attività di investimento	(114.332)	(43.086)
C – TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	175.072	(60.981)
Aumento (Diminuzione) netto delle disponibilità liquide	31.033	(110.174)